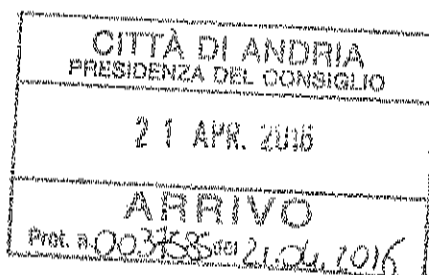




CITTÀ
DI ANDRIA



Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000

Fogli aggiunti n. _____

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE
Dist. di _____

Visto per presa visione l'Assessore

Settore Risorse Finanziarie

➤ La proposta è pervenuta il _____

➤ Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

➤ La presente proposta viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento

➤ La _____ Commissione Consiliare Permanente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

2. Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE ☐ Segretario Comunale
☐ Giunta Comunale

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____
All'ufficio _____
All'ufficio _____
All'ufficio _____
All'ufficio _____

il _____
il _____
il _____
il _____
il _____

per ricevuta _____
per ricevuta _____
per ricevuta _____
per ricevuta _____
per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - ◊ applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - ◊ possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - ◊ possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - ◊ nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la Deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 31.08.2015 con cui sono stati rinviati, all'anno 2016, la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato, nonché la tenuta del piano dei conti integrato;

Considerato, inoltre che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria, nonché il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 06.11.2015, ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 27.11.2015, nonché con Deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 27.11.2015, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 21.05.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo

pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. del....., è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n.del

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. del
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti, di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015, previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014;
- l'informativa che mette in evidenza i debiti ed i crediti reciproci in essere tra l'ente stesso e le società partecipate, ai sensi comma 6, lettera j), dell'articolo 11, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 56 de regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.del, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro -50.001.089,68 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro 3.728.036,79
Riscossioni (+)	Euro 134.258.986,47.
Pagamenti (-)	Euro 134.973.488,37.
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro 3.013.534,89
Residui attivi (+)	Euro .144.800.278,16
Residui passivi (-)	Euro 82.262.644,44
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 671.426,05
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro 28.371.456,66.
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro -50.001.089,68

Ricordato che:

- questo ente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 03.07.2015 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 1.522.395,83;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 14/09/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 45.671.874,90 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €.1.522.395,83.;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta più alto rispetto al disavanzo atteso di €. 44.149.479,07. con uno scostamento di €. 1.522.395,83. che deve essere ripianato secondo le modalità ordinarie;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro .12.655.030,07.;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 76.513.140,85. così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015.	Euro 63.858.110,78
Variazioni in aumento	Euro 12.655.030,07.
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 0,00</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 76.513.140,85

Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGEPa, con prot. n. 31100 del 31.03.2016;

Visto il D.M. Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 36.508.095,68, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.728.036,79
RISCOSSIONI	(+)	21.062.357,70	113.196.628,77	134.258.986,77
PAGAMENTI	(-)	40.700.554,09	94.272.934,28	134.973.488,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.013.534,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.013.534,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	117.392.130,32	27.407.957,82	144.800.278,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	30.139.997,76	52.122.646,68	82.262.644,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			671.426,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			28.371.456,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			36.508.285,70

	0,00
Parte accantonata ⁽³⁾	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015.... ⁽⁴⁾	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	56.886.982,80
Trattamento di fine mandato	50.367,36
Accertamento convenzionale IMU TASI	6.991.842,21
Anticipazione mutuo liquidità DL 35/13	14.833.983,97
Totale parte accantonata (B)	78.763.176,34
Parte vincolata	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.083.410,70
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.992.914,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.762.913,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	6.839.238,55
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	906.960,49
	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-50.001.089,68
	0,00

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 12.655.030,07.;
5. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 76.513.140,85. così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 63.858.110,78
Variazioni in aumento	Euro 12.655.03,07
Variazioni in diminuzione	Euro 0,00
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 76.513.140,85

6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
7. di dare atto, altresì, che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla come risulta da certificazione inviata telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGEP, con prot. n. 31100 del 31.03.2016;
8. di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

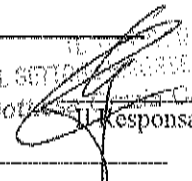
Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAV.

li,

31/4/2016

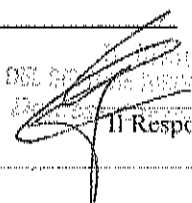
IL RESPONSABILE
DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE
Dot.  **Il Responsabile di Settore**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAV.

li,

31/4/2016

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE
Dot.  **Il Responsabile di Settore**